



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2011**

RISULTATI ECONOMICI IN NETTO MIGLIORAMENTO

- **Fatturato consolidato pari a 173,9 mln/€ (184,5 mln/€ nel 2010): -5,7%**
- **Ebitda positivo per 12,7 mln/€ (2,1 mln/€ nel 2010)**
- **Ebit positivo per 3,6 mln/€ (negativo per 14,6 mln/€ nel 2010)**
- **Perdita netta di Gruppo per 2,8 mln/€ (18,7 mln/€ nel 2010)**
- **Indebitamento finanziario netto a 90,4 mln/€ al 31/12/11 (98,6 mln/€ al 31/12/10)**

**L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO E
L'ASSUNZIONE DEI PROVVEDIMENTI EX ART. 2446 C.C. SI TERRA' ENTRO IL
MAGGIOR TERMINE PREVISTO DALL'ART. 2364, 2 COMMA, C.C.**

Coccaglio, 29 marzo 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA) si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati al 31 dicembre 2011.

Dati economico finanziari consolidati

L'esercizio 2011 si è chiuso, per il Gruppo Bialetti, con una significativa riduzione delle perdite e il ritorno ad un risultato operativo positivo, pur in un contesto di mercato che ha determinato una contrazione del fatturato.

Il gruppo Bialetti chiude l'esercizio 2011 con **ricavi netti consolidati** pari a 173,9 milioni di euro in diminuzione del 5,7% rispetto all'esercizio 2010.

Il fatturato consolidato, a perimetro e cambi costanti, ammonterebbe a euro 176,7 milioni di euro, in diminuzione dell'1,7% rispetto al medesimo dato del 2010 (179,7 milioni di euro).

Tale andamento sconta la modifica degli accordi commerciali con un cliente di riferimento con il passaggio da vendita diretta al riconoscimento, in favore di Bialetti, di royalties sugli acquisti effettuati da tale cliente oltre che il deprezzamento della lira turca.

I ricavi sono ripartiti tra il settore Mondo Casa per il 58,3% e il settore Mondo Caffè per il 41,7% e sono stati realizzati in Italia per il 70,5%, nel resto dell'Europa per il 20,1%, in Nord America per il 4% e per il 5,4% nel resto del Mondo.

Il costo del prodotto in termini percentuali passa dal 52,1% dell'esercizio 2010 (96 milioni di euro) al 50,9% dell'esercizio 2011 (88,6 milioni di euro), per effetto di molteplici fattori, tra cui (i) una maggiore incidenza sul fatturato dei prodotti ad alta marginalità, (ii) azioni di contenimento costi e (iii) per un miglior rapporto Euro/US\$ rispetto ai tassi di cambio realizzati nell'esercizio precedente.

I **costi per servizi** diminuiscono significativamente sia in valore assoluto sia in termini percentuali passando da euro 42,4 milioni nel 2010 a euro 37,4 milioni nel 2011 registrando una riduzione dell'11,8% corrispondente a 5 milioni di euro. Ciò è dovuto principalmente sia agli effetti positivi della riorganizzazione industriale sia alle azioni di contenimento che hanno interessato tutte le aree aziendali.



Gli **altri costi operativi** diminuiscono per circa 4,5 milioni di euro passando da euro 14,1 milioni nel 2010 a euro 9,6 milioni nel 2011 nonostante l'incremento degli affitti per euro 1 milione principalmente dovuto all'apertura di nuovi negozi a marchio Bialetti.

Il conto economico beneficia di un miglioramento nella gestione del credito che ha consentito di ridurre la voce svalutazione e perdite su crediti per Euro 2,8 milioni.

I costi per il personale, senza tener conto degli oneri di mobilità, diminuiscono per circa 4,2 milioni di euro passando da euro 29,9 milioni nel 2010 a euro 25,7 milioni nel 2011, registrando una riduzione del 14%.

I risultati economici del Gruppo nel 2011 sono stati influenzati da componenti negative di carattere non ricorrente e/o straordinario il cui importo complessivo ammonta a circa 0,9 milioni di euro. Tale importo risulta quasi totalmente riconducibile ai costi per la riorganizzazione del complesso industriale di Coccaglio.

L'EBITDA (risultato operativo lordo) del Gruppo nell'esercizio 2011 è pari a 12,7 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2010¹).

L'EBIT (risultato operativo) dell'esercizio 2011 è positivo per circa 3,6 milioni di Euro (negativo per 14,6 milioni di euro nel 2010). Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti, l'EBIT del 2011 è pari a 4,5 milioni di euro (negativo per 7,2 milioni di euro nel 2010¹).

L'incremento degli "**oneri finanziari**" di euro 2,4 milioni deriva dall'effetto negativo delle differenze cambio determinate dalla svalutazione della lira turca sulle poste intercompany. Al netto di tale impatto gli oneri del 2011 sarebbero stati inferiori rispetto agli oneri maturati al 31 dicembre 2010 per circa 100 mila euro.

L'esercizio 2011 chiude con **una perdita netta** consolidata di 2,8 milioni di Euro, contro una perdita netta di 18,7 milioni di Euro relativa all'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2011 è pari a 90,4 mln/€ contro i 98,6 mln/€ al 31 dicembre 2010.

La variazione positiva della posizione finanziaria netta pari a **Euro 8,2 milioni**, è stata determinata dal miglioramento del Capitale circolante, dall'incremento dei debiti tributari e dalla riorganizzazione industriale che ha consentito la dismissione di alcune linee con effetto positivo sulla generazione di cassa.

Nel corso del 2011 sono stati effettuati **investimenti netti in immobilizzazioni** per Euro 5,9 milioni, di cui Euro 0,4 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 5,5 milioni relativi a immobilizzazioni materiali. La riduzione del capitale immobilizzato riflette la modifica dell'assetto industriale del Gruppo che ha concentrato la propria capacità produttiva sulle produzioni strategiche, riducendo contestualmente gli investimenti e il fabbisogno di cassa.

L'organico del Gruppo Bialetti al 31 dicembre 2011 constava di 1.000 dipendenti (di cui 151 addetti usufruiscono di ammortizzatori sociali), rispetto ai 910 dipendenti al 31 dicembre 2010.

¹ Nel computo degli indicatori "EBITDA" ed "EBIT" al 31 dicembre 2010, a differenza di quanto precedentemente esposto, non è stata considerata la voce "Proventi e oneri su strumenti derivati". Tale riclassifica è stata applicata sin dalla relazione semestrale al 30 giugno 2011.



Risultato della capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i risultati contenuti nel progetto di bilancio d'esercizio 2011 della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A.

Di seguito si riportano i principali risultati della capogruppo:

- Ricavi per 143,5 mln/€ (153,6 mln/€ nell'esercizio 2010);
- Ebitda positivo per 9,3 mln/€ (1,1 mln/€ nell'esercizio 2010);
- Ebit positivo per 2,1 mln/€ (negativo per 9,7 mln/€ nell'esercizio 2010);
- Utile netto per 3,8 mln/€ (perdita di 17,4 mln/€ nell'esercizio 2010);
- Patrimonio netto al 31 dicembre 2011 di 13,1 mln/€ (9,3 mln/€ al 31 dicembre 2010), di cui 8 mln di euro relativi alla posta "Versamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 19 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha reso noto di aver siglato, unitamente alla propria controllata Bialetti Store S.r.l, con le principali banche finanziatrici, un accordo di risanamento dell'indebitamento finalizzato a supportare la Società e il Gruppo Bialetti nell'attuazione del piano industriale, economico e finanziario 2011-2015. Contestualmente Bialetti Industrie S.p.A. e il ceto bancario hanno sottoscritto un finanziamento a medio lungo termine per cassa di circa Euro 3,9 milioni, garantito da pegno su taluni marchi di proprietà della Società.

Si rinvia al comunicato dello scorso 19 gennaio per i dettagli relativi all'accordo di risanamento del debito, che prevede in sintesi (i) la conferma (standstill) delle linee di affidamento in essere fino al 2015, (ii) la moratoria fino al 2013 dei pagamenti delle quote capitale delle rate connesse ai mutui chirografari, nonché (iii) la concessione di nuova finanza.

Il 16 febbraio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha firmato con un fornitore di riferimento sul mercato cinese, operante nell'ambito del cookware, un accordo finalizzato alla cessione della linea roller e relativi stampi, completando la fase delle dismissioni relative alla ristrutturazione del sito di Coccaglio (BS). L'accordo prevede la cessione degli impianti individuati per un controvalore pari a 2,6 milioni di euro; il pagamento è previsto in quattro tranches da completarsi entro novembre 2012.

Pur in un contesto economico e di mercato che rimane complessivamente difficile, il Gruppo Bialetti sta quindi operando al fine di perseguire i propri obiettivi, rappresentati, in linea con quanto previsto dal Piano Industriale 2011 – 2015, (i) dal recupero della marginalità, grazie ad una particolare attenzione sia sul fronte dei prezzi di vendita applicati alla clientela che su quello della riduzione e contenimento dei costi, (ii) dall'introduzione sul mercato di nuovi prodotti nelle aree di core business e (iii) dal miglioramento nella gestione del capitale circolante.

Valutazioni sulla continuità aziendale

Stante il permanere di un difficile quadro congiunturale, che ha condizionato i volumi di fatturato del Gruppo degli ultimi esercizi, unito all'imprevedibile differimento temporale nel conseguire i benefici derivanti da alcune delle azioni adottate nel 2010 e negli esercizi precedenti, nel primo semestre 2011 gli amministratori di Bialetti Industrie hanno elaborato il Piano Industriale 2011-2015 (le cui linee strategiche sono state già rese note al mercato in data 31 maggio 2011 e nella relazione finanziaria annuale 2011) ed avviato un processo di revisione degli accordi con il ceto bancario, che si è concretizzato in data 19 gennaio 2012 con la sottoscrizione dell'accordo di risanamento dell'indebitamento sopra richiamato.



Le azioni correttive intraprese con il Piano Industriale 2011-2015 hanno manifestato i propri positivi effetti già nel corso dell'esercizio 2011 consentendo al Gruppo Bialetti di raggiungere un Ebitda positivo di euro 12,7 milioni e di ridurre l'Indebitamento finanziario Netto da Euro 98,6 milioni di fine esercizio 2010 ad euro 90,4 milioni a fine 2011 e a Bialetti Industrie S.p.A di raggiungere un Risultato Netto positivo di euro 3,8 milioni e di ridurre l'Indebitamento finanziario Netto da Euro 89,9 milioni di fine esercizio 2010 ad euro 76,7 milioni a fine 2011, dando così un importante segnale di inversione di tendenza funzionale ad un progressivo e continuo miglioramento nel tempo dei principali indicatori economici e finanziari.

Sulla base dei risultati conseguiti nel 2011, delle azioni correttive già intraprese e che proseguiranno anche nel 2012 nonché degli ulteriori miglioramenti di marginalità complessiva attesi nei prossimi esercizi e riflessi nel Piano Industriale 2011-2015, confortati dagli esiti positivi del processo di asseverazione del Piano Industriale 2011-2015 ai sensi dell'art. 67 terzo comma lettera d) della Legge Fallimentare, gli amministratori di Bialetti Industrie ritengono che gli impegni assunti dal Gruppo Bialetti con il ceto bancario possano essere ragionevolmente raggiunti e rispettati.

Il consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A ha valutato attentamente la situazione e, considerati i contenuti nonché la durata di lungo termine dell'accordo di Manovra Finanziaria raggiunto con il ceto bancario, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione hanno maturato la ragionevole convinzione che il Gruppo Bialetti e la Società siano dotati di adeguate risorse per continuare ad operare in un prevedibile futuro.

Provvedimenti ex art 2446 c.c.

Dai dati sopra illustrati al 31 dicembre 2011, ed anche in ragione del contenuto valore nominale del capitale sociale e dei risultati negativi dei precedenti esercizi, emerge come la Società permanga nella condizione, di cui all'art. 2446 cod. civ., di riduzione del capitale di oltre un terzo, in conseguenza delle perdite registrate.

Come già evidenziato nel corso del 2011, si precisa che, ai fini della valutazione circa la sussistenza della fattispecie di cui all'art. 2446 c.c., non si è tenuto conto della posta contabile "Versamento in conto futuro aumento di capitale" riconducibile all'azionista di controllo Bialetti Holding S.r.l., il quale, in ottemperanza agli accordi presi con il ceto bancario, ha effettuato versamenti per complessivi Euro 8 milioni, specificamente destinati alla sottoscrizione - da parte di Bialetti Holding S.r.l. - di un aumento di capitale in opzione della Società. Conseguentemente tali versamenti sono specificamente riferibile al socio di controllo fino al momento della corrispondente sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Al riguardo, l'Assemblea dei Soci di Bialetti riunitasi in data 29 giugno 2011, preso atto sulla base dei risultati al 31 dicembre 2010 della diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo in ragione delle perdite registrate, su proposta del Consiglio di Amministrazione, aveva deliberato ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. di rinviare all'esercizio successivo l'adozione dei provvedimenti ritenuti più opportuni per la copertura delle suddette perdite.

In considerazione del perdurare della situazione di riduzione del capitale sociale di oltre un terzo per effetto delle perdite, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha dunque deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di assumere le deliberazioni di cui al secondo comma dell'art. 2446 cod. civ., necessarie ai fini del superamento della sopra menzionata situazione.

A tale riguardo, al fine di poter sottoporre all'assemblea degli azionisti dati finanziari quanto più possibile aggiornati che meglio consentano di assumere i necessari provvedimenti, il Consiglio di Amministrazione ha peraltro ritenuto di rinviare la determinazione delle proposte di deliberazioni da



sottoporre all'Assemblea degli Azionisti ai sensi di legge alla successiva seduta consiliare prevista per il prossimo 11 maggio 2012 in occasione della quale il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato ad approvare i risultati al 31 marzo 2012.

Altre delibere

Il Consiglio ha esaminato e approvato la relazione annuale sul sistema di *corporate governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate relativa all'esercizio 2011.

Il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha altresì valutato ed accertato, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, l'indipendenza dei Consiglieri di Amministrazione Angelo Menegatti e Claudio Bonissoni in base alle dichiarazioni dagli stessi rese.

Il Consiglio ha altresì approvato la Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123ter TUF.

La Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 unitamente alle relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e alla Relazione sulla Remunerazione ex art. 123ter TUF saranno resi disponibili al pubblico presso la sede sociale, via circuito NIS presso la Borsa Italiana, nonché sul sito internet della società, www.bialettiindustrie.it, entro 21 giorni prima della data dell'assemblea.

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti e i proventi e perdite su strumenti derivati.

Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Gabriella Fabotti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine, Girmi e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina, mentre Girmi è brand leader specializzato nel settore dei piccoli elettrodomestici.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com



Conto economico consolidato al 31 dicembre 2011

| <i>(migliaia di Euro)</i> | Esercizi chiusi al 31 | |
|--|------------------------------|-----------------|
| | 2011 | 2010 |
| Ricavi | 173.949 | 184.513 |
| Altri proventi | 4.061 | 1.593 |
| Variatione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | (6.915) | 14.504 |
| Costi per materie prime, materiali di consumo e merci | (67.969) | (92.981) |
| Costi per servizi | (54.484) | (62.989) |
| Costi per il personale | (25.941) | (32.960) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (7.334) | (11.625) |
| Altri costi operativi | (10.919) | (14.094) |
| Proventi e perdite su strumenti derivati | (832) | (607) |
| Risultato operativo | 3.615 | (14.646) |
| Proventi finanziari | 113 | 89 |
| Oneri finanziari | (6.582) | (4.165) |
| Utile/(Perdita) netto prima delle imposte | (2.854) | (18.722) |
| Imposte | 911 | 11 |
| Oneri e proventi da attività destinate alla vendita | (958) | - |
| Utile/(Perdita) netto | (2.901) | (18.711) |
| Attribuibile a: | | |
| Gruppo | (2.841) | (18.657) |
| Terzi | (60) | (54) |



Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2011

| <i>(migliaia di Euro)</i> | Al 31 dicembre, 2011 | Al 31 dicembre, 2010 |
|--|---------------------------------|---------------------------------|
| ATTIVITÀ | | |
| Attivo non corrente | | |
| Immobilizzazioni materiali | 19.361 | 25.682 |
| Immobilizzazioni immateriali | 15.855 | 19.273 |
| Crediti per imposte differite attive | 6.579 | 5.303 |
| Crediti ed altre attività non correnti | 2.704 | 2.776 |
| Totale attivo non corrente | 44.498 | 53.034 |
| Attivo corrente | | |
| Rimanenze | 45.483 | 52.548 |
| Crediti verso clienti | 56.650 | 69.807 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 1.425 | 1.425 |
| Crediti tributari | 1.649 | 2.194 |
| Crediti ed altre attività correnti | 6.008 | 2.994 |
| Disponibilità liquide | 2.982 | 3.156 |
| Totale attivo corrente | 114.197 | 132.124 |
| Attività disponibili per la vendita | 3.446 | - |
| TOTALE ATTIVITÀ | 162.142 | 185.158 |
| PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | | |
| Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 18.652 | 18.652 |
| Versamento soci c/futuro aumento di capitale sociale | 8.000 | 8.000 |
| Riserve | (1.592) | 400 |
| Risultati portati a nuovo | (23.002) | (20.161) |
| Patrimonio netto del gruppo | 2.058 | 6.891 |
| Patrimonio netto di terzi | 141 | 222 |
| Totale patrimonio netto | 2.199 | 7.113 |
| Passivo non corrente | | |
| Debiti ed altre passività finanziarie | 880 | 1.076 |
| Benefici a dipendenti | 2.595 | 2.955 |
| Fondi rischi | 343 | 3.719 |
| Debiti per imposte differite passive | 595 | 1.678 |
| Altre passività | 660 | 770 |
| Totale passivo non corrente | 5.073 | 10.198 |
| Passivo corrente | | |
| Debiti ed altre passività finanziarie | 93.954 | 102.117 |
| Debiti commerciali | 40.442 | 53.225 |
| Debiti tributari | 10.901 | 3.410 |
| Fondi rischi | 3.802 | 681 |
| Altre passività | 5.771 | 8.414 |
| Totale passivo corrente | 154.869 | 167.847 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | 162.142 | 185.158 |



Rendiconto finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2011

| <i>(migliaia di Euro)</i> | Esercizi chiusi al 31 Dicembre | |
|---|---------------------------------------|-----------------|
| | 2011 | 2010 |
| Risultato netto prima delle imposte | (2.854) | (18.722) |
| Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni | 7.334 | 11.625 |
| Accantonamento a fondi svalutazione crediti | 1.039 | 2.478 |
| Accantonamento fondi per rischi | 3.160 | 4.298 |
| (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali | (922) | (52) |
| Accantonamento a fondo svalutazione magazzino | 545 | 0 |
| Utilizzo fondo svalutazione magazzino | (620) | 0 |
| Proventi/Oneri su strumenti derivati | (3.179) | 607 |
| Oneri finanziari netti | (4.817) | 4.799 |
| Accantonamento TFR e benefici a dipendenti | 1.039 | 1.721 |
| Variazione delle rimanenze | 6.927 | (11.704) |
| Variazione dei crediti verso clienti | 12.251 | (4.615) |
| Variazione dei crediti e delle altre attività correnti e non correnti | (3.404) | 4.935 |
| Variazione delle altre attività ed attività per imposte | 1.381 | 0 |
| Variazione dei debiti commerciali | (12.783) | 8.780 |
| Variazione dei debiti per imposte differite e per debiti tributari | 7.319 | 632 |
| Variazione delle altre passività | (4.492) | 1.608 |
| Variazione delle disponibilità liquide vincolate | 549 | (638) |
| Interessi pagati | 4.997 | (4.735) |
| Imposte sul reddito pagate | (836) | 0 |
| Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR | (1.511) | (2.616) |
| Variazione per pagamenti dei fondi per rischi | (3.416) | (1.458) |
| Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio | 7.708 | (3.057) |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali | (5.509) | (4.287) |
| Dismissioni di immobilizzazioni materiali | 3.832 | 807 |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali | (418) | (1.541) |
| Dismissioni di immobilizzazioni immateriali | (0) | 1.037 |
| (Oneri)/Proventi da attività disponibili per la vendita | (958) | 0 |
| (Oneri)/Proventi su strumenti derivati | 4.011 | (607) |
| Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento | 958 | (4.591) |
| Accensione / Rimborsi di nuovi finanziamenti | 79.800 | 84.311 |
| Rimborsi di finanziamenti | (88.227) | (81.771) |
| Riserva stock option | (21) | 12 |
| Variazione riserve di conversione | 178 | (362) |
| Patrimonio netto di terzi | (22) | (114) |
| Versamenti in c/futuro aumento di capitale sociale | 0 | 5.000 |
| Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria | (8.291) | 7.076 |
| Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo | 375 | (572) |
| Disponibilità liquide a inizio periodo non vincolate | 2.518 | 3.090 |
| Disponibilità liquide a fine periodo non vincolate | 2.893 | 2.518 |



Conto economico di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2011

| <i>(in Euro)</i> | Esercizi chiusi al 31 dicembre, | |
|---|--|---------------------|
| | 2011 | 2010 |
| Ricavi | 143.475.063 | 153.650.883 |
| Altri proventi | 2.889.705 | 1.514.090 |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | (6.362.322) | 14.252.597 |
| Costi per materie prime, materiali di consumo e merci | (63.007.532) | (83.976.348) |
| Costi per servizi | (46.533.048) | (55.883.537) |
| Costi per il personale | (15.582.706) | (23.546.960) |
| Ammortamenti | (5.435.255) | (6.453.261) |
| Altri costi operativi | (6.486.584) | (8.685.250) |
| Proventi e perdite su strumenti derivati | (832.239) | (607.190) |
| Risultato operativo | 2.125.080 | (9.734.976) |
| Proventi/perdite da società controllate | 3.469.547 | (5.650.593) |
| Proventi finanziari | 76.985 | 59.920 |
| Oneri finanziari | (3.455.269) | (3.050.497) |
| Utile/(Perdita) netto prima delle imposte | 2.216.343 | (18.376.146) |
| Imposte | 1.615.444 | 932.317 |
| Utile/(Perdita) netto | 3.831.787 | (17.443.829) |



Stato patrimoniale di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2011

| <i>(in Euro)</i> | Al 31 dicembre, 2011 | Al 31 dicembre, 2010 |
|---|---------------------------------|---------------------------------|
| ATTIVITÀ | | |
| Attivo non corrente | | |
| Immobilizzazioni materiali | 9.477.592 | 13.954.407 |
| Immobilizzazioni immateriali | 9.546.014 | 11.514.153 |
| Partecipazioni in società collegate e controllate | 18.535.475 | 12.565.039 |
| Crediti per imposte differite attive | 6.229.632 | 4.969.604 |
| Crediti ed altre attività non correnti | 3.684.104 | 3.487.386 |
| Totale attivo non corrente | 47.472.818 | 46.490.589 |
| Attivo corrente | | |
| Rimanenze | 33.798.733 | 38.933.522 |
| Crediti verso clienti | 74.033.434 | 89.217.211 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 1.425.000 | 1.425.000 |
| Crediti tributari | 256.100 | 476.929 |
| Crediti ed altre attività correnti | 5.146.500 | 2.431.136 |
| Crediti Finanziari correnti | 2.467.077 | - |
| Disponibilità liquide | 1.133.981 | 1.898.070 |
| Totale attivo corrente | 118.260.826 | 134.381.868 |
| Attività disponibili per la vendita | 1.126.993 | - |
| TOTALE ATTIVITÀ | 166.860.637 | 180.872.457 |
| PA TRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | | |
| Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 18.651.972 | 18.651.972 |
| Versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale | 8.000.000 | 8.000.000 |
| Riserve | (1.996.035) | (1.975.488) |
| Risultati portati a nuovo | (11.519.641) | (15.351.427) |
| Totale patrimonio netto | 13.136.296 | 9.325.057 |
| Passivo non corrente | | |
| Debiti ed altre passività finanziarie | 812.064 | 754.009 |
| Benefici a dipendenti | 1.997.203 | 2.470.624 |
| Fondi rischi | 342.669 | 3.719.269 |
| Debiti per imposte differite passive | 475.398 | 1.560.840 |
| Altre passività | 660.432 | 769.552 |
| Totale passivo non corrente | 4.287.766 | 9.274.294 |
| Passivo corrente | | |
| Debiti ed altre passività finanziarie | 80.946.817 | 92.445.695 |
| Debiti commerciali | 50.847.656 | 59.463.840 |
| Debiti tributari | 9.862.637 | 2.799.173 |
| Fondi rischi | 4.463.518 | 1.205.419 |
| Altre passività | 3.315.947 | 6.358.979 |
| Totale passivo corrente | 149.436.576 | 162.273.106 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | 166.860.637 | 180.872.457 |



Rendiconto finanziario di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2011

| <i>(migliaia di Euro)</i> | Esercizi chiusi al 31 dicembre, | |
|--|--|---------------------|
| | 2011 | 2010 |
| Risultato netto prima delle imposte | 2.216.343 | (18.376.146) |
| Ammortamenti e svalutazioni | 5.471.527 | 6.443.640 |
| Accantonamento a fondo svalutazione crediti | 794.773 | 1.217.585 |
| Accantonamento fondi per rischi | 3.176.216 | 4.381.737 |
| Svalutazione immobilizzazioni finanziarie | 0 | 5.394.796 |
| (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali | (805.210) | 0 |
| Accantonamento a fondo svalutazione magazzino | 545.000 | 509.414 |
| Utilizzo fondo svalutazione magazzino | (585.842) | (500.000) |
| (Proventi)/Oneri su strumenti derivati non realizzati | (3.178.747) | 607.190 |
| Oneri finanziari netti | 3.560.055 | (2.985.827) |
| Accantonamento TFR e benefici a dipendenti | 884.242 | 1.442.870 |
| Effetto fusione su attività e passività | 0 | (15.922.250) |
| Variazione delle rimanenze | 5.175.631 | (10.155.170) |
| Variazione dei crediti verso clienti | 14.389.004 | (6.157.205) |
| Variazione dei crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti | (4.472.158) | 4.860.458 |
| Variazione delle altre attività ed attività per imposte | 1.172.837 | (365.320) |
| Variazione dei debiti commerciali | (8.616.184) | 9.811.695 |
| Variazione dei debiti per imposte differite e per debiti tributari | 5.978.023 | 416.678 |
| Variazione delle altre passività | (4.891.396) | 453.457 |
| Variazione delle disponibilità liquide vincolate | 549.056 | (638.313) |
| Interessi pagati | (3.483.065) | 2.921.749 |
| Imposte sul reddito pagate | (596.593) | 0 |
| Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR | (1.502.296) | (2.477.735) |
| Variazione per pagamenti dei fondi per rischi | (3.294.716) | (1.457.625) |
| Fusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio | 12.486.501 | (20.574.322) |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali | (3.261.206) | (1.635.013) |
| Dismissioni di immobilizzazioni materiali | 4.188.492 | 634.260 |
| Investimenti in controllate | (6.006.709) | (1.896.000) |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali | (239.369) | (1.392.441) |
| Effetto fusione attività/passività | 0 | (871.462) |
| (Oneri)/Proventi su strumenti derivati realizzati | 4.010.986 | (607.190) |
| Fusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento | (1.307.807) | (5.767.846) |
| Accensione di nuovi finanziamenti | 67.038.963 | 75.485.790 |
| Rimborsi di finanziamenti | (78.412.143) | (71.312.826) |
| Effetto Fusione su Finanziamenti | 0 | 21.221.410 |
| Effetto Equity fusione | 0 | (3.498.958) |
| Riserva per stock option | (20.547) | 12.274 |
| Versamenti in c/futuro aumento di capitale sociale | 0 | 5.000.000 |
| Fusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria | (11.393.727) | 26.907.690 |
| Fusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo | (215.032) | 565.522 |
| Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo | 1.259.757 | 694.235 |
| Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo | 1.044.724 | 1.259.757 |